

REGOLAMENTO DELLA CONSULTA DEGLI STUDENTI DELL'ACCADEMIA DI BELLE ARTI G.CARRARA DI BERGAMO

Art.1) Finalità e principi generali.

La Consulta degli studenti dell'Accademia di belle arti G. Carrara di Bergamo è l'Organo di riferimento e di rappresentanza per tutti gli studenti iscritti. Essa esercita funzioni di carattere consultivo e propositivo nei confronti degli organi e delle strutture amministrative, organizzative e didattiche dell'Accademia di belle arti G. Carrara di Bergamo. Il fine principale della Consulta è la tutela degli interessi degli studenti iscritti presso l'Accademia stessa, il loro diritto allo studio e la garanzia di un elevato livello di preparazione didattica e formativa. La Consulta deve essere libera, autonoma e autogestita. Può decidere di collaborare con enti pubblici e privati e altri organi esterni all'Istituzione di appartenenza, al fine di perseguire la migliore preparazione degli studenti. La trasparenza nel suo operato, la lealtà nelle relazioni con le altre componenti istituzionali e lo spirito di gruppo, devono caratterizzare gli atti e le azioni della Consulta.

Art. 2) Componenti della Consulta.

La Consulta degli studenti è composta da 3 studenti, almeno uno per ciascun corso di studio, Nuove Tecnologie e Pittura. Lo studente oltre il I° anno fuori corso, o non in regola con il pagamento di oneri e tasse, decadrà automaticamente dal ruolo di componente della Consulta. La Consulta degli studenti non può assolutamente avere ruoli vacanti. Qualora uno dei rappresentanti decada, o si dimetta con richiesta scritta, gli subentrerà automaticamente lo studente che ha ricevuto il maggior numero di voti durante le ultime votazioni valide e con le credenziali regolamentari. Il suo ruolo decadrà alla medesima data della Consulta. Il membro che per 3 volte consecutive non parteciperà alle riunioni dell'Assemblea degli studenti, decadrà automaticamente dal ruolo (salvo casi di forza maggiore giustificati).

Art. 3) Durata della Consulta.

La Consulta degli studenti rimarrà in carica 2 anni dalla data della regolare nomina.

Art. 4) Fonti di finanziamento.

Come previsto dalle norme vigenti, la Consulta ha diritto ad un finanziamento annuo di cui usufruire autonomamente per la sua autogestione. Il Consiglio d'Amministrazione (come da delibera n°3 del CdA Istit. del 09/07/2010) assicura i mezzi necessari allo svolgimento delle sue funzioni e di conseguenza un capitolo di spesa specifico deve essere annualmente previsto nel bilancio dell'Istituzione. Ai membri della Consulta viene garantito il rimborso delle spese sostenute nell'ambito dell'esercizio delle loro funzioni, dietro presentazione di documenti e giustificativi fiscali validi. e coerenti con il compito svolto.

Art.5) Elezioni della Consulta degli studenti.

La Consulta degli studenti deve garantire la partecipazione alle elezioni a tutti gli studenti(triennio e biennio). Tutte le fasi organizzative e di svolgimento delle elezioni della nuova Consulta devono essere gestite e sovrintese dai componenti della Consulta uscente, la quale provvederà alla convocazione, alla designazione dei suoi membri, al presidio durante il voto e allo scrutinio finale in modo autonomo, oggettivo e trasparente. Le elezioni dovranno essere indette almeno 15 giorni prima della scadenza della Consulta uscente. Essa dovrà informare gli organi e le funzioni amministrative e didattiche concordando data, modalità di svolgimento, luogo e tempistica, al fine di consentire la migliore organizzazione del lavoro per tutte le componenti istituzionali coinvolte.

Elettorato attivo: tutti gli studenti in regola col pagamento di oneri e tasse di legge hanno diritto di esprimere il proprio voto.

Elettorato passivo: tutti gli studenti in regola col pagamento di tasse e oneri di legge ed iscritti non oltre il I° anno fuori corso, possono presentare la propria candidatura. La richiesta dovrà essere depositata in Segreteria didattica almeno 10 giorni prima della data stabilita per le votazioni. Il numero di candidati non potrà comunque superare le 10 unità. Qualora se ne presentassero in numero maggiore, la Consulta procederà a sorteggio, pubblico e trasparente.

Art. 6) Modalità di voto.

Il voto è personale, diretto, segreto. Ciascun elettore, previa presentazione di un valido documento di identità o della tessera di riconoscimento accademico, riceverà una scheda elettorale precedentemente controfirmata da almeno 2 membri della Consulta e contenente i nominativi dei candidati ammessi, in ordine alfabetico. L'elettore accederà ad una postazione elettorale che garantisca la giusta riservatezza ed esprimerà una sola preferenza apponendo una X sul nominativo del candidato prescelto. Un'apposita urna raccoglierà le schede compilate. Il voto sarà considerato nullo se la scheda compilata non sarà quella consegnata al seggio o se presenterà altri segni oltre alla X sul nome prescelto. Sarà compito della segreteria predisporre e compilare le schede di voto relative alla finalità sovraesposta.

Art. 7) Presidente e Vicepresidente della Consulta.

Lo studente che avrà ricevuto il maggior numero di voti, sarà automaticamente nominato Presidente della Consulta. Il secondo sarà Vice Presidente. È preciso compito della Consulta convocare l'Assemblea degli Studenti almeno ogni 3 mesi del calendario scolastico. Comunque ogni qualvolta sia richiesta dagli studenti. Almeno un componente della Consulta dovrà partecipare tassativamente a tutte le riunioni indette da qualsivoglia organo dell'Accademia di Belle Arti di Bergamo e darne relativa dettagliata e completa informativa a tutti gli studenti entro 7 giorni dallo svolgimento.

Art. 8) Assemblea degli studenti.

L'Assemblea degli studenti è aperta a tutti gli studenti regolarmente iscritti (anche ai fuori corso). Essa è convocata in un'aula dell'Accademia concordata con la Segreteria, in presenza, salvo casi di forza maggiore. Almeno sette giorni prima la Consulta informerà tutti gli studenti della convocazione dell'Assemblea, specificando l'ordine del giorno, luogo ed ora di riunione. La comunicazione relativa sarà pubblicata tramite tutti gli strumenti informatici a disposizione per informare tutti gli studenti, tramite email e sul sito dell'Accademia. Qualsiasi studente tra gli elettori attivi ha il diritto di chiedere le dimissioni di uno o più componenti la Consulta. Dovrà farlo per iscritto, motivandone le ragioni. Tale motivo sarà sufficiente per convocare un'assemblea straordinaria entro 10 giorni e sottoporre il voto agli studenti. In caso di mancato accordo verranno convocate nuove elezioni entro 15 giorni.

Art. 9) La Consulta, per assolvere il primario compito di trasparenza, ha il dovere di redigere per iscritto, anche tramite propri delegati, la relazione di ogni assemblea e riunione a cui un proprio componente ha partecipato e di condividerla con tutti gli studenti entro 7 giorni dal suo svolgimento, tramite i medesimi mezzi di convocazione delle assemblee degli studenti.

Art.10) Qualsiasi richiesta di modifica al presente regolamento deve essere sottoposta al vaglio dell'Assemblea degli studenti e presentata in forma scritta con la firma di almeno 10 studenti in corso.